



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 36/19

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 27 SETTEMBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN LIEVE CALO [VARIAZIONI: -0,3 CENT/LITRO] ⬅

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 20/09/2019 AL 27/09/2019

	GIO 19/09	GIO 26/09	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	64,40	62,74	-1,66
Cambio US\$/€	1,1067	1,0938	-0,0129
Quotazione greggio Brent €/bar.	58,19	57,36	-0,83
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,434	0,414	-0,020
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,473	0,461	-0,012
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,648	1,651	+0,003
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,541	1,545	+0,004

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
 MEDIA DAL 20/09/2019 AL 26/09/2019 - €/LITRO

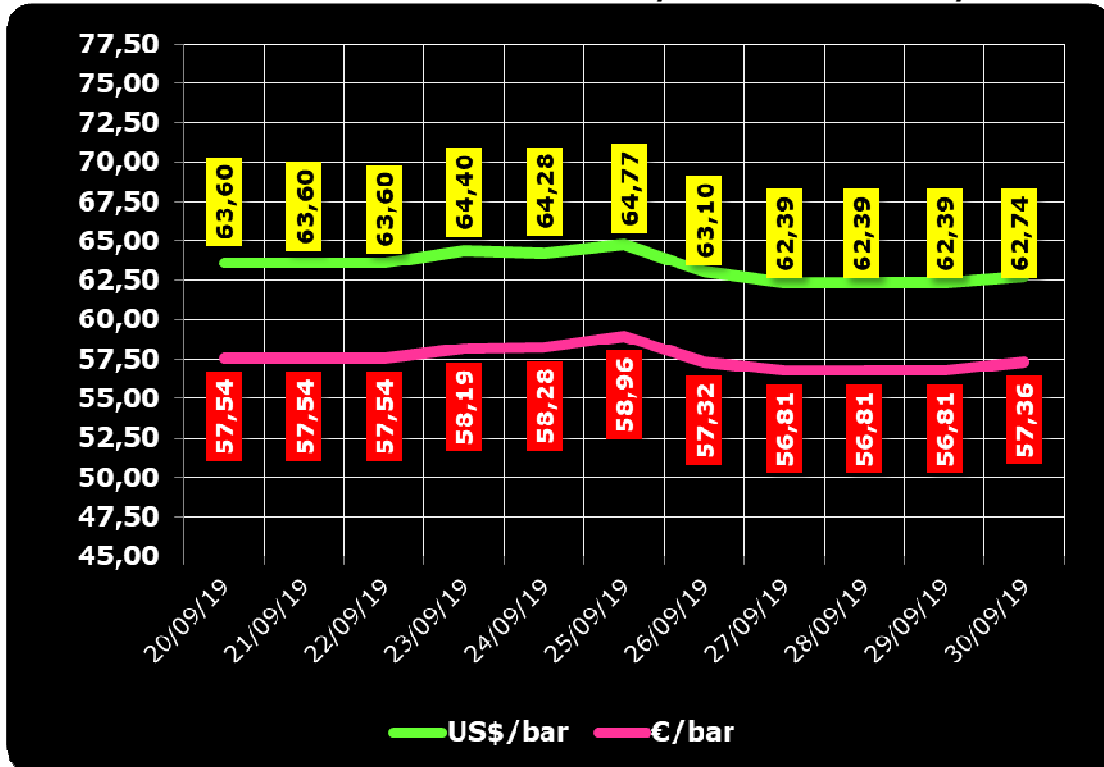
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,652	100,00%	1,545	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,035	62,64%	0,896	57,96%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,432	26,16%	0,472	30,54%
Oneri e margini distribuzione	0,185	11,20%	0,178	11,50%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

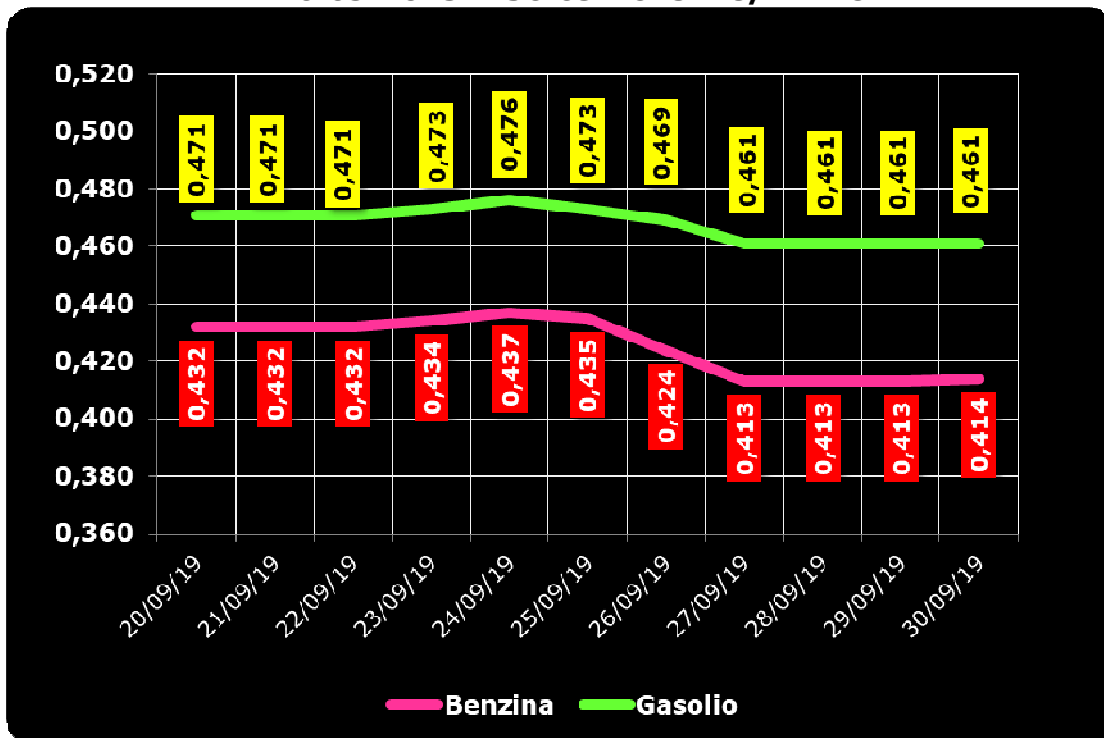
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 23.09.2019 €/LITRO

COMPONENTI	ITALIA	BENZINA		GASOLIO		
		MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,590	1,367	+0,223	1,483	1,308	+0,175
IMPOSTE	1,024	0,798	+0,226	0,885	0,680	+0,205
PREZZO INDUSTRIALE	0,566	0,569	-0,003	0,598	0,628	-0,030

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
20.09.2019 – 30.09.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
20.09.2019 – 30.09.2019 - €/LITRO





BEARZI, FIGISC:
PREZZI IN LIEVE CALO I PROSSIMI 4 GIORNI [-0,3€].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 62,6 % PER LA BENZINA E PER IL 58,0 % PER IL GASOLIO, NELL'INSIEME IMPOSTE PER BEN 21,3 €/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di MODERATO CALO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO: «Nel corso della settimana dal giovedì precedente 19/09 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È DIMINUITO con una variazione di -0,83 euro/barile** [ossia dai 58,19 ai 57,36 euro/barile, con una media di 57,57 in corso della settimana ed una punta di 62,57], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO IN MODERATO DEPREZZAMENTO** [con media settimanale pari a 1,1000 dollari per euro contro la media di 1,1066 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SCESA di -1,2 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,473 a 0,461 euro/litro, con una media settimanale di 0,467] e **SCESA di -2,0 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,434 a 0,414 euro/litro con una media settimanale di 0,423] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI **-1,5 E DI -2,4 CENT/LITRO.**

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 19 settembre **SONO VARIATI di +0,3 cent/litro per la benzina e di +0,4 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a +0,4 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **+0,4 cent/litro e pari a +0,4 cent/litro per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,4)**, mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **+0,2 cent/litro per la benzina ed a +0,3 per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,3)**, mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A ZERO cent/litro per la benzina ed a ZERO cent/litro per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti pari a sempre ZERO]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di -1,5 cent/litro per il gasolio e -2,4 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora piena incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono rimasti stabili rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì 20 settembre [**«PREZZI TENDENZIALMENTE IN MODERATO AUMENTO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN**

QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ»] sono state **so-**
stanzialmente confermate, in quanto, nei primi 4 giorni della settimana, ossia da giovedì 19/09, i **prezzi praticati** hanno seguito la seguente dinamica: sono, mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti, **AUMENTATI** per la benzina di +0,6 cent/litro e di +0,6 per il gasolio [**media per il mix quantitativo dei due prodotti eguale a +0,6 cent /litro**], e, nel dettaglio, nella **modalità "self"** sono **AUMENTATI** per la benzina di +0,5 cent /litro e di +0,5 per il gasolio [**media ponderale tra i due prodotti pari a +0,5 cent/litro**], nella **modalità "servito"** sono **AUMENTATI** per la benzina di +0,5 cent/litro e di +0,6 per il gasolio, [**media ponderale tra i due prodotti pari a +0,6 cent/litro**], mentre la variazione dei **prezzi "consigliati"** risulta pari a **ZERO cent/litro** sia per la benzina che per il gasolio.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 28,7/30,4 cent/litro in modalità "servito" e di 12,3/14,9 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 27 agosto 2018], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +3,5 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di +2,8 cent/litro e di +4,1 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +2,1 cent/litro per la benzina e di +2,7 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN MODERATO CALO** - media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - **PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio - effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 23 settembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano **IN PIÙ** in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è **pari a +22,6 cent/litro per la benzina e +20,5 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti **+21,3**] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il **62,64 %** e per il **57,96 %** su quello del gasolio».

NELLA RILEVAZIONE DEL 23 SETTEMBRE 2019 SIA LA BENZINA CHE IL GASOLIO HANNO IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada**, **Massimo TERZI, il nuovo Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 18 settembre al 24 settembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,4 cent/litro [tra un minimo di 10,1 per la modalità "self" (9,8 per la benzina e 10,2 per il gasolio) ed un massimo di 15,4 per la modalità "servito" (14,1 per la benzina e 15,7 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,8 cent/litro [tra un minimo di 13,4 per modalità "self" (13,1 per la benzina e 13,5 per il gasolio) ed un massimo di 31,0 per modalità "servito" (28,9 per la benzina e 31,5 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di -

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

0,6 cent/litro rispetto alla rete "colorata", di -0,2 cent/litro rispetto alle "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana dall'11 settembre al 17 settembre [+12,0 cent/litro su rete "colorata" e +18,0 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 18 settembre al 24 settembre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,9 cent/litro (16,6 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,8 cent/litro (18,4 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dall'11 settembre al 17 settembre, rispettivamente, i valori erano +9,9 e +10,6 cent/litro); quello del metano è più alto di 7,7 cent/litro (7,8 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 8,7 cent/litro (8,9 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dall'11 settembre al 17 settembre, rispettivamente, i valori erano +7,6 e +9,6 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 21 settembre 2019 a venerdì 27 settembre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 18 settembre 2019 al mercoledì 25 settembre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,0982 vs/ 1,1053] la quotazione del greggio Brent di riferimento è DIMINUITA, con una variazione di -0,73 euro/barile [di dollari/barile -1,21, con quotazioni sui 62,4], attestandosi da 57,54 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 18/09 al valore di mercoledì 25/09, pari a 56,81 euro/ barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 18/09/2019-25/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 18/09	MER 25/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	63,60	62,39	- 1,21 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,1053	1,0982	- 0,0071 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	57,54	56,81	- 0,73 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 25, giovedì 26, **la quotazione del greggio Brent è lievemente aumentata (+0,35 dollari/barile) attestandosi su 62,74 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in lieve deprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,0938 per un euro, corrispondono a 57,36 euro/barile.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 19/09/2019-26/09/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 19/09	GIO 26/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	64,40	62,74	- 1,66 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1067	1,0938	- 0,0129 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	58,19	57,36	- 0,83 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 18/09 a mercoledì 25/09 è scesa di -0,019 euro/litro [ovvero da 0,432 a 0,413 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a -0,023 euro/litro, il gasolio è sceso con una variazione di -0,010 euro/litro [ossia da 0,471 a 0,461 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di -0,012 euro/litro.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 18/09/2019 - 25/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,432	0,471
Fine rilevazione	0,413	0,461
Differenza senza IVA	-0,019	-0,010
Differenza con IVA	-0,023	-0,012

Rispetto al dato di mercoledì 25/09, **nella giornata di giovedì 26/09 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono quasi invariate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a ZERO e +0,1 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 19/09 a giovedì 26/09 è **SALITO** per la benzina di +0,3 cent/litro e di +0,4 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 26 settembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più alti di +2,6 cent/litro per la benzina e più alti di +1,6 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più alti di +2,0 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un calo di -2,4 cent/litro per la benzina e di -1,5 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora pieno riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi invariati sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 19/09/2019-26/09/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,434	0,473	1,648	1,541
Fine rilevazione	0,414	0,461	1,651	1,545
Differenza senza IVA	-0,020	-0,012		
Differenza con IVA	-0,024	-0,015	+0,003	+0,004
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,026	+0,016

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 27.08.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 27/08/2019 – 27/09/2019

	27/08/19	27/09/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1116	1,0938	-0,0178
Greggio Brent dollari/barile	58,64	62,74	+4,10
Greggio Brent euro/barile	52,75	57,36	+4,61
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,477	0,505	+0,028
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,521	0,562	+0,041
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,630	1,651	+0,021
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,518	1,545	+0,027

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 27/09/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 27/09/2018–27/09/2019

	27/09/18	27/09/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1737	1,0938	-0,0799
Greggio Brent dollari/barile	81,87	62,74	-19,13
Greggio Brent euro/barile	69,75	57,36	-12,39
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,581	0,505	-0,076
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,631	0,562	-0,068
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,697	1,651	-0,046
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,575	1,545	-0,030

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 20/09/2019 al 27/09/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 20/09/2019 – 27/09/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
20/09/19		+0,003	+0,002	+0,002
21/09/19	=0,000	+0,001	+0,001	+0,002
22/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
23/09/19	=0,000	+0,001	+0,001	=0,000
24/09/19	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
PRIMI 4 GG.		+0,006	+0,005	+0,005
25/09/19	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
26/09/19	=0,000	-0,002	=0,000	-0,003
27/09/19	=0,000			
TOTALE	=0,000	+0,003	+0,004	+0,002

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 20/09/2019 – 27/09/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
20/09/19		+0,003	+0,002	+0,003
21/09/19	=0,000	+0,001	+0,002	+0,002
22/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
23/09/19	=0,000	+0,001	=0,000	+0,001
24/09/19	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
PRIMI 4 GG.		+0,006	+0,005	+0,006
25/09/19	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
26/09/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,002
27/09/19	=0,000			
TOTALE	=0,000	+0,004	+0,004	+0,003

Le variazioni intervenute nella settimana dal 20 settembre al 26 settembre rispetto a quella dal 13 settembre al 19 settembre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

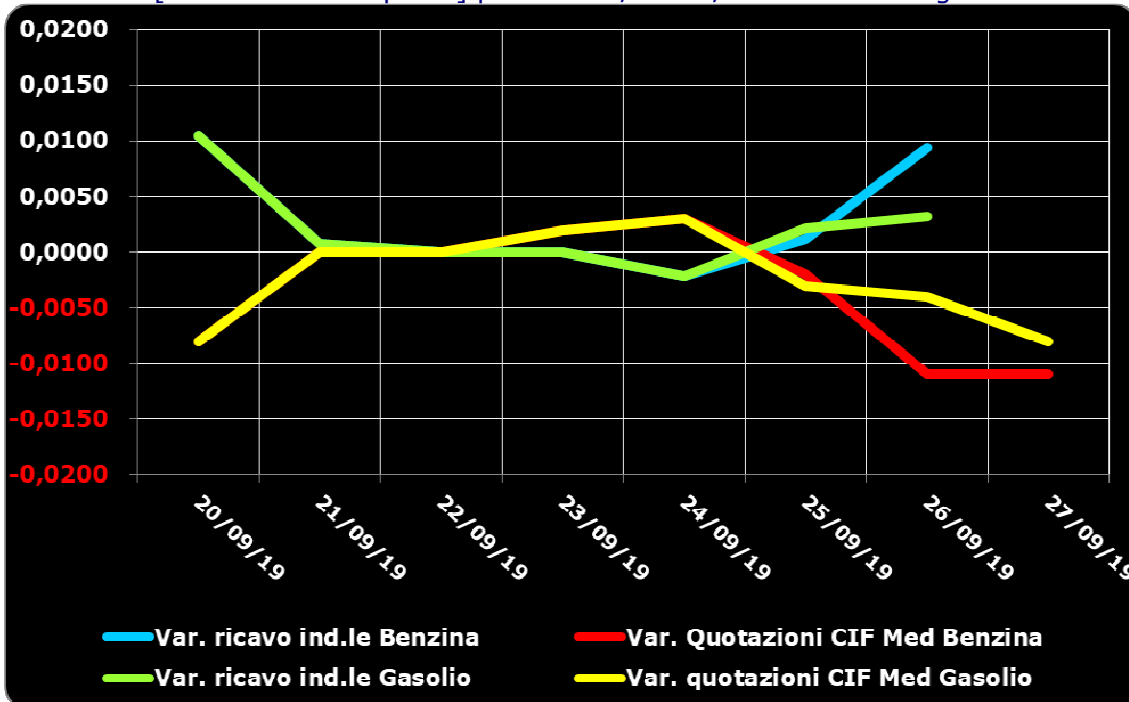
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	13.09/19.09	20.09/26.09	Var. ±
Benzina Nord	1,430	1,446	+0,016
Benzina Centro	1,441	1,457	+0,016
Benzina Sud ed Isole	1,448	1,463	+0,015
Benzina media Italia	1,440	1,455	+0,015
Gasolio Nord	1,353	1,359	+0,006
Gasolio Centro	1,366	1,371	+0,005
Gasolio Sud ed Isole	1,374	1,379	+0,005
Gasolio media Italia	1,364	1,370	+0,006

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 20 settembre 2019-27 settembre 2019 sono state coerenti [tra -0,5 e +1,0 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +0,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

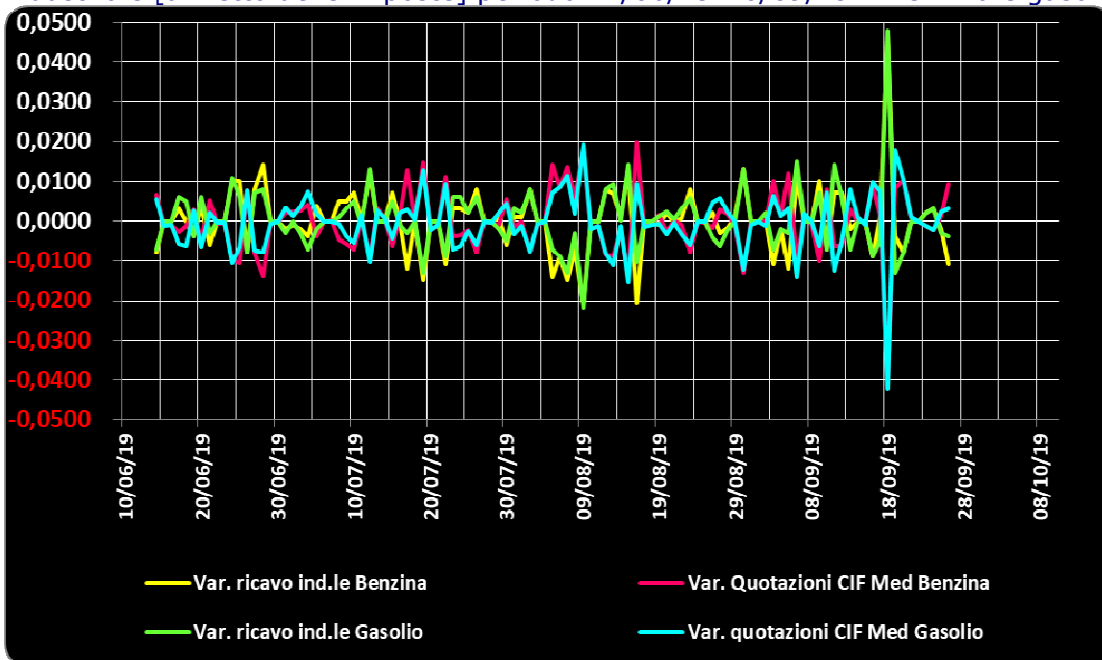
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 20/09-27/09 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 14 giugno 2019 al 27 settembre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 14/06/19-26/09/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 20 settembre 2019 al 26 settembre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,031 ed a modalità «servito» pari a +0,148 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,031 ed in modalità «servito» pari a +0,156 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,160 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,039 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,599	1,488	+0,016	+0,017
Prezzo «servito» tutta la rete	1,729	1,626	+0,014	+0,015
Prezzo «self» rete «colorata»	1,603	1,493	+0,016	+0,017
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,758	1,657	+0,015	+0,016
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,572	1,462	+0,015	+0,017
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,610	1,501	+0,013	+0,015

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 20 settembre 2019 al 26 settembre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 26,16 % per la benzina ed al 30,54 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 20 settembre 2019 al 26 settembre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,20 % per la benzina e dell'11,50 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 20 settembre 2019 al 26 settembre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 62,64 % e per il 57,96 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 20/09/2019-26/09/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,652	100,00%	1,545	100,00%
IVA 22 %	0,298	18,03%	0,279	18,03%
Accisa	0,737	44,61%	0,617	39,92%
Totale imposte	1,035	62,64%	0,896	57,96%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,432	26,16%	0,472	30,54%
Ricavo industriale	0,185	11,20%	0,178	11,50%
Prezzo industriale	0,617	37,36%	0,650	42,04%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 23.09.2019.**

Con la benzina a **1,590** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Danimarca e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Portogallo, Svezia, Regno Unito ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,367 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,398 euro/litro**; con il gasolio a **1,483** euro/litro, l'Italia si colloca in **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Svezia, Danimarca e Regno Unito, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Belgio, Olanda, Grecia e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,308 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale ancora a euro/litro 1,308.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 16.09.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di un +1,22 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +1,30 % e quello del gasolio è salito di un +1,36 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +1,66 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +2,81**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

% contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a +2,83 %, e quello del gasolio è salito di un +2,81 in Italia contro una media ponderata pari a +3,07 % dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 16.09.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile per la benzina [al quarto posto] e migliora di una posizione per il gasolio [dal terzo al quarto posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.09.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,676	1	Svezia	1,533
2	Danimarca	1,673	2	Danimarca	1,512
3	Grecia	1,611	3	Regno Unito	1,489
4	ITALIA	1,590	4	ITALIA	1,483
5	Finlandia	1,566	5	Finlandia	1,460
6	Francia	1,510	6	Francia	1,456
7	Portogallo	1,502	7	Belgio	1,450
8	Svezia	1,467	8	Olanda	1,396
9	Regno Unito	1,435	9	Grecia	1,394
10	Irlanda	1,418	10	Portogallo	1,383
MEDIA U.E. 28		1,367	MEDIA U.E. 28		1,308
MEDIA U.E. 19		1,398	MEDIA U.E. 19		1,308

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 23 settembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia una **INVARIANZA DELLO STACCO POSITIVO della benzina**, attestato ora al valore di +0,010 euro/litro [era pari a +0,010 anche nella ultima rilevazione del 16.09.2019], ed un **INCREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,014 [nella data del 16.09.2019, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,011].

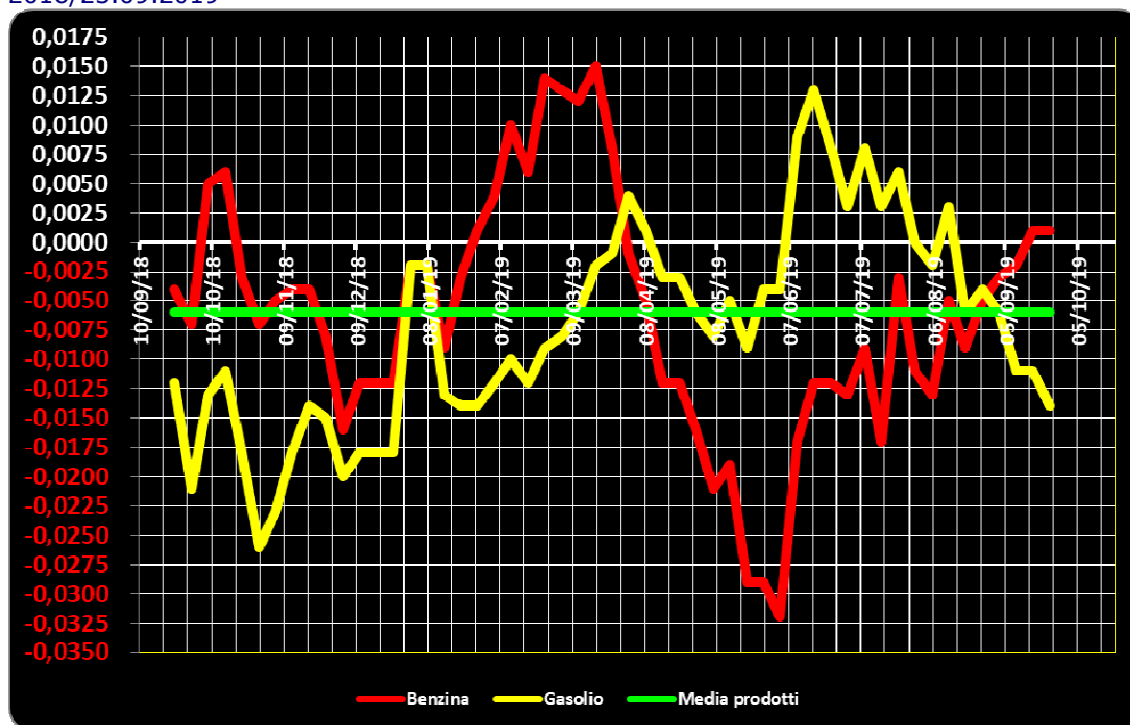
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 23.09.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIÙ euro /litro 0,010 a PARI A PIÙ 0,001 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 24 settembre 2018 al 23 settembre 2019 – è uguale a -0,006 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali**, ed a euro/litro -0,007 per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 24.09.2018/23.09.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 23.09.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,024 euro/litro su totali 1,590 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda ed a pari con la Grecia, ed al secondo posto per il gasolio [0,885 euro/litro su 1,483 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.09.2019 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,087	1,676	1	Regno Unito	0,904	1,489
2	Grecia	1,024	1,611	2	ITALIA	0,885	1,483
	ITALIA	1,024	1,590	3	Belgio	0,852	1,450
3	Finlandia	0,980	1,566		Francia	0,852	1,456
4	Danimarca	0,960	1,673	4	Olanda	0,746	1,396
5	Francia	0,943	1,510	5	Irlanda	0,745	1,313
6	Portogallo	0,923	1,502		Svezia	0,745	1,533
7	Svezia	0,907	1,467	6	Portogallo	0,744	1,383
8	Regno Unito	0,895	1,435	7	Finlandia	0,743	1,460
9	Germania	0,881	1,416	8	Danimarca	0,729	1,512
10	Irlanda	0,873	1,418	9	Estonia	0,713	1,321
11	Belgio	0,841	1,387	10	Slovenia	0,694	1,248
(*)	MEDIA U.E. 19	0,827	1,398	11	Grecia	0,692	1,394
(*)	MEDIA U.E. 28	0,798	1,367	(*)	MEDIA U.E. 19	0,689	1,308
12	Croazia	0,789	1,337	12	Croazia	0,680	1,336
13	Estonia	0,786	1,335	(*)	MEDIA U.E. 28	0,680	1,308
14	Slovenia	0,776	1,274	13	Germania	0,673	1,268
15	Malta	0,764	1,410	14	Malta	0,668	1,280
	Slovacchia	0,764	1,321	15	Cechia	0,636	1,230

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
16	Cechia	0,712	1,244	16	Austria	0,615	1,231
17	Lettonia	0,708	1,274	17	Cipro	0,609	1,242
18	Austria	0,705	1,269	18	Slovacchia	0,600	1,217
19	Spagna	0,702	1,318	19	Ungheria	0,599	1,233
20	Lussemburgo	0,655	1,261	20	Spagna	0,592	1,226
21	Lituania	0,650	1,241	21	Romania	0,591	1,203
22	Cipro	0,629	1,186	22	Lettonia	0,590	1,189
23	Romania	0,614	1,159	23	Lituania	0,549	1,163
24	Ungheria	0,613	1,160	24	Polonia	0,548	1,137
25	Polonia	0,594	1,132	25	Lussemburgo	0,519	1,126
26	Bulgaria	0,547	1,105	26	Bulgaria	0,515	1,106

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 23.09.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 22,3 cent/litro, di cui ben 22,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,3 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 20,5 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 117,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,0 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,2 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,5 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,1 cent/litro.

Per la **LA MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI SETTEMBRE**, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 20,5 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 117,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,0 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 18,8 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 104,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,8 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,1 cent/litro.

PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,7 cent /litro, di cui ben 20,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,9 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,1 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,9 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,0 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
23.09.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,569	0,566	-0,003	-1,3%	0,628	0,598	-0,030	-17,1%	
Imposte	0,798	1,024	+0,226	101,3%	0,680	0,885	+0,205	117,1%	
Prezzo finale	1,367	1,590	+0,223	100,0%	1,308	1,483	+0,175	100,0%	
E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,559	0,552	-0,007	-3,2%	0,613	0,583	-0,030	-17,1%	
Imposte	0,796	1,021	+0,225	103,2%	0,676	0,881	+0,205	117,1%	
Prezzo finale	1,355	1,573	+0,218	100,0%	1,289	1,464	+0,175	100,0%	
E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,556	0,550	-0,006	-2,8%	0,615	0,596	-0,019	-10,2%	
Imposte	0,797	1,021	+0,224	102,8%	0,678	0,884	+0,206	110,2%	
Prezzo finale	1,353	1,571	+0,218	100,0%	1,293	1,480	+0,187	100,0%	

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2019 – 27.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
23.09.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,571	0,566	-0,005	-2,6%	0,619	0,598	-0,021	-12,0%
Imposte	0,827	1,024	+0,197	102,6%	0,689	0,885	+0,196	112,0%
Prezzo finale	1,398	1,590	+0,192	100,0%	1,308	1,483	+0,175	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,560	0,552	-0,008	-4,3%	0,604	0,583	-0,021	-12,0%
Imposte	0,825	1,021	+0,196	104,3%	0,685	0,881	+0,196	112,0%
Prezzo finale	1,385	1,573	+0,188	100,0%	1,289	1,464	+0,175	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,556	0,550	-0,006	-3,1%	0,606	0,596	-0,010	-5,3%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,1%	0,685	0,884	+0,199	105,3%
Prezzo finale	1,380	1,571	+0,191	100,0%	1,291	1,480	+0,189	100,0%